

sistemaeventi.it
your advisor on internationalization

L'Endurance Lifestyle promuove l'Italia

La manifestazione inventata da Gianluca Laliscia è diventata l'evento sportivo, culturale e politico più significativo nei rapporti tra Italia ed Emirati Arabi Uniti

Imprenditore e atleta di alto livello, oltre che vice presidente di Italia Endurance Asd, Gianluca Laliscia ha inventato una manifestazione unica in Italia, l'Endurance Lifestyle, diventato negli anni l'evento sportivo, culturale e politico più significativo nei rapporti tra Italia ed Emirati Arabi Uniti. Organizzata attraverso sistemaeventi.it società della quale Laliscia è stato uno dei fondatori ed è amministratore unico, la manifestazione, che ha già toccato Veneto, Marche, Sardegna, Toscana e Umbria, è diventata un sistema di promozione del made in Italy nella regione del Golfo, facendo anche perno sull'amicizia personale tra l'imprenditore umbro e lo Sceicco Mohammed bin Rashid Al Maktoum, vicepresidente e primo ministro degli Emirati Arabi Uniti e governatore di Dubai.



Gianluca Laliscia ha fondato sistemaeventi.it promotore di Endurance Lifestyle

Domanda. Come e quando è nato questo rapporto?

Risposta. Il primo incontro risale a 20 anni fa a Dubai e trae forza e linfa vitale dalla passione comune per i cavalli e per lo sport dell'endurance equestre. Ci rendemmo subito conto di parlare la stessa lingua, quella degli atleti che amano il loro sport e che da esso traggono l'entusiasmo per affrontare tutto il resto. E proprio grazie all'endurance è nato un rapporto basato sulla fiducia reciproca e su un confronto in primis fra uomini di cavalli.

D. Come è nata l'idea dell'Endurance Lifestyle?

R. L'idea di inserire le maratone a cavallo nel progetto più ampio di un evento multifunzionale e sfaccettato è stata la naturale evoluzione della presenza stabile alle nostre iniziative e del rapporto che si è creato nel tempo con la famiglia reale Al Maktoum di Dubai. Negli anni, infatti, si è creata l'esigenza di organizzare in concomitanza con

In un sistema sempre più globalizzato e in cui le distanze si sono accorciate notevolmente, alla base debbono esserci la creazione e il consolidamento delle buone relazioni

stato e continua a essere il consolidamento di relazioni internazionali ad alto livello, realizzato in un ambiente di soft business. Grazie ad Endurance Lifestyle le persone e le istituzioni si sono conosciute e continuano a farlo condividendo unità di intenti con serietà e impegno,

la gara una serie di altre attività, in grado di coinvolgere le delegazioni a seguito della Famiglia Reale per unire il leisure sportivo a opportunità business e di networking. Il format Endurance Lifestyle consiste in quattro giorni di eventi finalizzati a promuovere a 360 gradi il Made in Italy e le sue eccellenze.

D. Che cosa caratterizza in particolare questo evento?

R. Denominatore comune è stato e continua a essere il consolidamento di relazioni internazionali ad alto livello, realizzato in un ambiente di soft business. Grazie ad Endurance Lifestyle le persone e le istituzioni si sono conosciute e continuano a farlo condividendo unità di intenti con serietà e impegno,

valutando insieme nuove opportunità di crescita economica e imprenditoriale. Con gli amici di Dubai, e Sheikh Mohammed in particolare, siamo accomunati dal desiderio e dall'ambizione di creare opportunità da sviluppare per i territori e per le loro economie grazie a relazioni e scambi con altre realtà che condividono gli stessi obiettivi.

D. Come si sta evolvendo la sua organizzazione?

R. sistemaeventi.it non si occupa più solo di organizzazione di eventi, ma anche di advisory per l'internazionalizzazione di aziende italiane che desiderano affacciarsi negli Emirati Arabi Uniti affiancati da consulenti preparati e profondamente conoscitori di tutto il sistema paese. Dubai è una piattaforma ricca di potenzialità, è il trampolino di lancio per rapportarsi efficacemente con le maggiori economie emergenti, ma presuppone conoscenze e competenze specifiche, le stesse che nel corso degli anni siamo riusciti a stabilire grazie alla possibilità di relazionarsi con stakeholder di riferimento.

D. Qual è stata la chiave del successo della sua iniziativa?

R. In un sistema sempre più globalizzato e in cui le distanze si sono accorciate notevolmente, alla base debbono esserci la creazione e il consolidamento delle buone relazioni che portano a una presenza capillare e duratura nel tessuto socio-economico di un paese. Strategia tanto più vera quanto più la si applica a una realtà come quella emiratina, in cui prima del business vanno costruite solide basi di fiducia.

D. Quindi il suo consiglio agli imprenditori?

R. In qualsiasi rapporto di business che accetta di svilupparsi sulla strada dell'internazionalizzazione che le aziende italiane possono intraprendere i valori chiave sono passioni comuni, visioni condivise e obiettivi ben delineati che vanno coltivati insieme ai consulenti specializzati e che hanno dimostrato di saper operare con successo.